

Cinecircolo IL LEONE
Via Carnia 12
Milano

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

21 NOVEMBRE 2011



STANNO TUTTI BENE

Genere: Drammatico.

Titolo Originale: Everybody's Fine

Regia: Kirk Jones

Interpreti: Robert De Niro (*Frank Goode*), Drew Barrymore (*Rosie*), Kate Beckinsale (*Amy*), Sam Rockwell (*Robert*).

Nazione: Usa - **Anno** 2009

LA TRAMA

Il film racconta di Frank Goode che ha dedicato tutta la vita a lavorare presso una fabbrica di cavi per far stare bene la sua famiglia e risparmiando fino all'ultimo centesimo per mantenere i suoi cari. Il lavoro – di cui è fiero – gli ha anche tolto la salute. Quando arriva il momento di andare in pensione si rende conto che non ha dedicato abbastanza tempo ai suoi cari e che l'unico collegamento con i suoi quattro figli era la presenza della moglie, ora scomparsa. Frank decide così di contattare i suoi figli per invitarli ad un barbecue nel weekend, ma uno alla volta declineranno l'invito. Frank, però, non si scoraggia più di tanto e si mette in viaggio attraversando gli Stati Uniti per riunirsi ai figli. Si troverà così a scoprire che le vite di coloro ai quali pensava di avere dato il meglio sono diverse e meno rosee di quanto gli avevano fatto credere.

COMMENTO

In generale è un buon film: ben confezionato, ottimamente recitato, con un cast importante e una bella sceneggiatura già collaudata. E' anche ben giocata la ricorrente metafora dei cavi telefonici. Ciò non toglie che in alcuni tratti la trama appare un po' scontata e – nel finale – il film cade eccessivamente nella comune retorica natalizia di molti film americani.

L'ambientazione quotidiana, il profilo dei protagonisti ed alcuni aspetti della vicenda hanno l'indubbio pregio di aiutare lo spettatore a trovare le situazioni o i personaggi in cui poter identificare o sé stessi o persone vicine o la propria vicenda personale: il genitore che pretende, la madre protettiva, il fratello scapestrato, il giovane alla ricerca della propria strada, la crisi di coppia, l'andare in pensione, la distanza dai propri cari, la vedovanza, il dramma della droga,

In questo ampio repertorio di fatti della vita, Kirk Jones ha voluto scegliere un aspetto principale attorno al quale fa ruotare tutti i personaggi e tutte le storie. Si tratta – di fatto – della vera protagonista del film: la "verità", ovvero il dialogo aperto e sincero tra chi si vuole bene.

DUE CITAZIONI

- Il grande nemico della verità molto spesso non è la menzogna: deliberata, creata ad arte e disonesta; quanto il mito: persistente, persuasivo ed irrealistico.

(The great enemy of the truth is very often not the lie — deliberate, contrived and dishonest — but the myth — persistent, persuasive, and unrealistic).

(John Fitzgerald Kennedy)

- Col termine **verità** (in latino *veritas* e in greco ἀλήθεια) si indicano una varietà di significati, che esprimono un senso di accordo con la realtà, e sono in genere collegati col concetto di onestà, buona fede e sincerità. Non c'è una definizione univoca su cui la maggior parte dei filosofi di professione e gli studiosi concordino, e varie teorie e punti di vista della verità continuano ad essere discussi.

I principali argomenti di dibattito riguardano la definizione e l'identificazione della verità, e la questione se la verità sia qualcosa di soggettivo, relativo, oggettivo, o assoluto.

(Wikipedia)

CURIOSITA'

- Il film è il remake statunitense dell'omonimo film del 1990 di Giuseppe Tornatore che aveva come protagonista Marcello Mastroianni. A differenza del film di Kirk Jones, lo "Stanno Tutti Bene" di Tornatore si concludeva senza alcun lieto fine.
- La ballata "(I Want to) Come Home" - candidata al Golden Globe per la migliore canzone originale - è stata appositamente scritta da Paul McCartney per il film.
- Molta critica americana ha definito il film come una stereotipata commedia natalizia ma ha molto apprezzato l'interpretazione di De Niro che per questo film ha vinto all'Hollywood Film Festival il premio come miglior attore.

DOMANDE E SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Stanno tutti bene?
- Perché - la prima volta - nessuno dei figli di Goode accetta l'invito del padre, ormai solo e in cattiva salute? E perché - la seconda volta - accettano invece tutti?
- Come potremmo definire i "problemi" dei vari figli di Frank?
- Frank Goode è una figura positiva o negativa?
- E la moglie? E' stata una buona madre, una buona moglie?
- Bugie a fin di bene o sempre e solo la verità?
- Lavoro e famiglia oggi: essere assenti dalla famiglia per il lavoro, essere senza lavoro, essere appagati dal lavoro, essere frustrati dal proprio lavoro, Quanto sono importanti - dal punto di vista dei figli - il lavoro dei genitori ed il benessere e la sicurezza economica della famiglia?

LA FRASE

"La gente ... continua ad inventarsi delle scuse. Non è sempre facile dirsi la verità. La gente ama le cose facili. E' un'abitudine. Non piace a nessuno soffrire."